



PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE

Settore Pianificazione Territoriale

Dirigente e RUP

Esperiti

Ufficio del Piano

Ing. Pietro Foti

Prof. Ing. Sergio Caldaretti
Arch. Antonella Sarfo
Prof. Avv. Paolo Urbani

Planificatore Territoriale Leonardo Giordano
Arch. Maria Giuffrida
Ing. Francesco Salomone
Planificatore Territoriale Giovanni Sammarco
Planificatore Territoriale Francesco Carlo Maria Vita

Approvazione Linee di Indirizzo Presidente: Avv. Giuseppe Morabito	Delibera di C. P. n. 24 del 06.06.2008 Assessore: Dott. Michele Tripodi
Approvazione Documento Preliminare Presidente: Avv. Giuseppe Morabito	Delibera di C. P. n. 25 del 24.02.2010 Assessore: Dott. Michele Tripodi
Adozione del PTCP Presidente: Avv. Giuseppe Morabito	Delibera di C. P. n. 15 del 04.04.2011 Assessore: Dott. Michele Tripodi
Approvazione del PTCP Presidente: Dott. Giuseppe Raffa	Delibera di C. P. n. Assessore: Arch. Santina Dattolo

QUADRO STRATEGICO

Ottobre 2010

Obiettivo Prioritario 1

Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e storico culturale

Tavola O.P.1.1

Progetto "Rete ecologica provinciale"

Rev. Maggio 2016

Scala 1:100.000

Sistema di coordinate: UTM-WGS 84, Zona 33 Nord

AZIONE STRATEGICA 1: RAFFORZAMENTO DEI PROCESSI NATURALI PRIMARI CHE SOSTENGONO GLI ECOSISTEMI DELLE CORE AREAS

Realizzazione di programmi di gestione integrata, di ricerca scientifica e didattico-culturale e di valorizzazione degli ecosistemi, nonché di risanamento per la riduzione delle criticità esistenti.

Questa Azione strategica comprende Ecosistemi forestali (Zone A e Zone B del Parco Nazionale dell'Aspromonte, Zone A e Zone B del Parco Regionale delle Serre), Parco Marino Regionale della Riviera del Gelsomino, Ecosistemi rilevanti per il mantenimento della biodiversità e degli habitat quali: Siti di Interesse Comunitario (SIC), Siti di Interesse Nazionale (SIN), Siti di Interesse Regionale (SIR), Lago Costantino (ecosistema sensibile individuato dal Piano di Tutela delle Acque adottato dalla Regione Calabria con DGR n. 394 del 30/06/2009).

AZIONE STRATEGICA 2: STRUTTURAZIONE DI CORRIDOI PRIMARI DI CONNESSIONE CON LA RETE ECOLOGICA NAZIONALE

Realizzazione (in coordinamento con la REN) di programmi di tutela attiva, di valorizzazione degli ecosistemi e di risanamento per la riduzione delle criticità esistenti, in stretta interrelazione con le azioni previste per le core areas.

Questa Azione strategica comprende:

- Direttoria dello Stretto (in corrispondenza con la fascia centrale della ZPS)
- Direttoria Aspromonte-Serre (in corrispondenza con la fascia centrale della Lumina).

AZIONE STRATEGICA 3: STRUTTURAZIONE DI CORRIDOI COMPLEMENTARI DELLA RETE ECOLOGICA PROVINCIALE

Tutela finalizzata al mantenimento della qualità ecosistemica del territorio provinciale, anche mediante il contenimento del consumo di suolo, e realizzazione di programmi di riduzione delle criticità macroscopiche.

Questa Azione strategica comprende i seguenti elementi:

- Fiume Mesima;
- Fiume Petrace;
- Dorsale S. Elia-Aspromonte;
- Dorsale Collina di Penimelle-Aspromonte;
- Fiumara Sant'Agata;
- Fiumara di Melito;
- Fiumara Amendolea;
- Fiumara San Pasquale;
- Dorsale Capo Spartivento-Aspromonte;
- Fiumara Novillo;
- Fiumara Torbido;
- Fiumara Silaro;

AZIONE STRATEGICA 4: CREAZIONE DI BUFFER ZONES

Riqualificazione ecologica, rimozione delle criticità macroscopiche e realizzazione di programmi di fruizione integrata e sostenibile in stretta interrelazione con le core areas.

Questa Azione strategica comprende Zone di margine alle matrici naturali primarie (zone C e D dei parchi, ecc.), Fasce contigue alle core areas, cui attribuire funzioni filtro per mitigare gli effetti negativi diretti e indiretti delle attività antropiche sulle core areas, Bacini idrografici delle Fiumare La Verde e Amendolea per i quali si fa diretto riferimento alle disposizioni del Piano di Tutela delle Acque (adottato con DGR n. 394 del 30/06/2009).

AZIONE STRATEGICA 5: RIGENERAZIONE DEL VALORE NATURALISTICO DELLE AREE COSTIERE

Salvaguardia dell'esiguo capitale eco sistemico ancora presente sulle coste e sviluppo di azioni integrate e sostenibili a favore della fruizione, del risanamento del paesaggio e della riqualificazione.

Territorio urbanizzato

Confine provinciale

Confine comunale

Parco Nazionale dell'Aspromonte e Parco Regionale delle Serre

Rete stradale

Rete ferroviaria RFI

Linea di costa

Rete idrografica

AZIONE STRATEGICA 6: STRUTTURAZIONE DELLA RETE ECOLOGICA LOCALE PER LA RICOSTITUZIONE DEL POTENZIALE ECOLOGICO D'AMBITO

Valorizzazione, attivazione di forme di fruizione integrata del territorio e proposta di istituzione di paesaggi protetti ai sensi della LR. 10/2003.

Questa Linea di intervento interessa aree individuate come "Invarianti del paesaggio" dove la combinazione di fattori di natura fisiognomica, strutturale, ecologica, storica e identitaria determina una riconoscibile e rara, quanto rappresentativa per il territorio provinciale, qualità paesistica. Nello specifico le Invarianti del paesaggio da proporre per l'istituzione di paesaggi protetti ai sensi della LR. 10/2003 sono:

- Bosco di Rosarno
- Boschi di ulivi del versante aspromontano tirrenico
- Costa Viola
- Vallata del Gallico
- Collina di Penimelle
- Area di San Nicolo
- Vallata dell'Amendolea
- Area costiera tra Caulonia e Monasterace
- Vallata dello Silaro
- Vallata dell'Asi

Strutturazione di componenti locali della Rete Ecologica Provinciale

Questa Linea di intervento interessa le fasce contigue ai fiumi e ai corsi d'acqua e le aree boscate (DL 220/1/2004 n. 42, art.142.c, gl e l'Oasi di protezione "Area del Pantano" (art.4 bis L.R. n.7/01)

Riduzione delle criticità e attivazione di misure di disinquinamento e rinaturalizzazione che interessano l'intero bacino idrografico, come disposto dal Piano di Tutela delle Acque (adottato con DGR n. 394 del 30/06/2009)

Questa Linea di intervento interessa i seguenti bacini idrografici: Fiumara Gallico, Fiumara Altaro, Fiumara Metramo, Fiumara Maropotamo, Fiumara Bufale, Fiumara Bonamico, Fiumara Novillo.

AZIONE STRATEGICA 7: DEFRAMMENTAZIONE DELLA RETE ECOLOGICA

Riqualificazione urbana e progettazione integrata fortemente orientata verso obiettivi di qualità ambientale ed ecosistemica, basata sui criteri propri della Rete Ecologica, mediante la riduzione delle tendenze alla saturazione e il mantenimento di varchi significativi.

Questa Linea di intervento interessa le seguenti aree che possono generare interazioni negative con elementi significativi della Rete Ecologica; tali aree vengono selezionate, in base alla tendenza all'addensamento insediativo, tra quelle individuate dall'Azione Strategica 2 dell'Obiettivo Prioritario 5:

- Fascia costiera nord e sud e direttrici di espansione valliva di Reggio Calabria
- Fascia costiera e direttrice di espansione valliva sul Corridoio della Fiumara di Melito
- Aree urbanizzate di Rosarno incidenti sul Corridoio del fiume Mesima
- Direttrici di espansione di Polistena, Melicucco, San Giorgio Morgeto e Cinquefrondi incidenti sul Corridoio della fiumara Vocale
- Direttoria di espansione di Gioia Tauro incidenti sul Corridoio del fiume Petrace
- Area costiera di Africo nuovo incidente con il SIC della fiumara La Verde
- Direttoria di espansione potenziale di Platì lungo la nuova trasversale Bovalino-Bagnara, incidenti con il SIC della fiumara Carenì
- Direttoria di espansione di Antonimina, Gerace e Canolo incidenti con il SIC della vallata del Novito e Monte Mutoio
- Direttoria di espansione valliva di marina di Gioiosa Ionica incidente con il Corridoio del fiume Torbido
- Direttrici di espansione di Stilo e Pazzano incidenti con il SIC della vallata dello Silaro.

Mitigazione della frammentazione generata da nastri infrastrutturali di grandi dimensioni

Risanamento e riqualificazione ecologica di aree compromesse dalla presenza di detritori ambientali interni agli ambiti della Rete Ecologica, individuati dall'Azione Strategica 9 dell'Obiettivo Prioritario 2

- 1

Cave
- Siti inquinati

